



ANNO 156 N° 58
Domenica 28 Febbraio 2016
€ 1,20

Corriere Adriatico

Dal 1860 il quotidiano delle Marche

ANCONA e PROVINCIA

www.corriereadriatico.it



AUDI A3 SPORTBACK
1.4 TGI METANO 89/14
DA € 23.000



SOS IN CORSIA

► Ceriscioli a Mondolfo per la Rsa

“La mia sanità Più personale e più territorio”



Il Governatore Ceriscioli taglia il nastro a Mondolfo

Ancona

Tra battaglie per i punti nascita in chiusura, polemiche e nuove assunzioni, la riforma sanitaria prende corpo. E il Governatore insiste: “La medicina non è fatta solo di ospedali per acuti ma occorrono servizi territoriali”.

Burelli A pagina 3

► Tra Pievevogliana e Fiordimonte

L'unione avanza e nasce Valfornace

A pagina 3

L'OPINIONE

Cercando il “genius”

MARIANO GUZZINI

Una scomparsa illustre, quella di Umberto Eco, pone ai seicentonovanta abitanti di Monte Cerignone il tema del “Genius loci” in termini nuovi. In qualche modo “rovesciati”. Nel cuore di un Montefeltro che non sa bene se il suo “Genius” sia stato Federico da Montefeltro, o Raffaello, o Carlo Bo, o don Italo Mancini (per sceglierne uno ci vorrebbero le primarie, ma, in fondo...

Continua a pagina 7

Pesca e cultura, la sfida del porto

Commercio, arte ed eventi: il Mandracchio è il cuore della crescita

Ancona

Un porto peschereccio che resti il dov'è. Un mercato ittico che continui ad essere mercato ittico. Non più come elementi da trasferire dal Mandracchio, ma anzi luoghi da inglobare in un piano di recupero complessivo dell'area

della Mole e degli Archi e da valorizzare. Sottolinea Rodolfo Giampieri, presidente dell'Autorità portuale: “C'è un'area di rigenerazione urbana unica al mondo. Un'opportunità irripetibile. Da una parte la Mole, dall'altra il mare con i pescherecci che è inutile oggi pensare di spostare, anzi, de-

vono essere elemento fortemente caratterizzante”. Partire da quello che c'è: significa valorizzare il turismo anche attraverso i pescherecci e viceversa. L'evento organizzato venerdì da Mappe all'interno del mercato ittico si inserisce nel percorso già avviato di riorganizzazione degli spazi por-

tuali. A partire proprio dalla Mole, di cui si avrà un ulteriore assaggio in autunno, quando sarà visibile - annuncia Paolo Marasica, assessore alla Cultura e al Turismo - l'esposizione di arte contemporanea messa a punto da Comune e Fondazione Cariverona.

In cronaca di Ancona

Sviluppo senza fratture secondo Bergoglio

LA PRIMA VOLTA

Città del Vaticano

Sette mila industriali in platea, tra cui le delegazioni delle Marche. Cinque industriali sul palco, poco prima che Papa Francesco prendesse la parola in Sala Nervi per il Giubileo dell'industria. E tra i cinque si parlava anconetano. Tra le imprese famiglia da portare ad esempio nella due giorni del *Fare insieme* la Confindustria ha voluto anche Loccioni. “Una giornata meravigliosa”, dice entusiasta Maria Cristina Loccioni, che aveva con sé il general manager Rento Libenzi e il giovane Marco Scarpeccio, che per il Gruppo segue i grandi clienti del mondo dell'auto di tutto il mondo.

Camilletti A pagina 2



Papa Francesco saluta i partecipanti all'incontro di ieri

SPORT

► I dorici vincono 3-0: il sogno playoff continua

L'Ancona si scatena e affossa la Lucchese



Bussi abbracciato dopo il 2-0

Papili-Tittarelli nell'inserito

► Oggi due derby contro Folgore e Monticelli Jesina e Castello, all'assalto

Romagnoli-Magnarelli Nell'inserito

IL CONCERTO

► Un successo al Donoma di Civitanova

Un soul coinvolgente Sono le Sister Sledge



Le Sister Sledge al Donoma

Chiatti in Cultura e Spettacoli

cerchi un partner o nuovi amici ?

cambiamenti

eventi . viaggi . ricerca del partner



www.cambiamenti.cc

Via Federico Gentile 2, Jesi (AN) • 0731.080.977 • 345.218.3214



ARTE CONTEMPORANEA
NELLO SPAZIO URBANO

Corriere Adriatico

Domenica 23 Febbraio 2016

ANCONA

T: 071 4581 E: cronaca@corriereadriatico.it F: 071 42980

- 1 Collegamento bacino portuale e piede della falesia
- 2 Nuova banchina navi da crociera
- 3 Rigenerazione edificio dei servizi dei cantieri navali
- 4 Sostituzione ex istituto nautico
- 5 Piazza Dante
- 6 Ingresso al porto e recupero ex-stazione marittima
- 7 Zona Silos
- 8 Lungomare Vanvitelli
- 9 Area Mercato ittico e Fiera
- 10 Area "ex Zipa", Via Mattei
- 11 Nuova uscita A14 "Ancona Ovest"
- 12 Connessione Porto turistico-Palombella
- 13 Nuovo Parco lineare
- 14 Area ex Angelini

La mappa
Il tatuaggio del porto costellato di storia

Ancona
Il Mercato Ittico e la Lanterna Rossa, ossia l'area della Mole a nord e quella intorno al Molo Rizzo a sud. Queste le estremità geografiche di un articolato percorso in cui le infrastrutture dell'economia del mare si alternano a bellezze storico-artistiche disposte come in un museo a cielo aperto. A ricciardere il faro sullo scalo dorico ci ha pensato il settimo numero della rivista Mappa, edita dal Gruppo Gagliardini, con uno speciale dedicato alla nuova progettualità strategica del porto. Uno scalo diventato, secondo la direttrice responsabile di Mappa Cristiana Colli, un "laboratorio del contemporaneo a più livelli". Una doppia anima visibile nei manufatti disseminati di fronte al mare. Il passato e il presente si fronteggiano all'estremità nord, con i silos dipinti da Blu e Ericailbene poco distanti dall'architettura settecentesca dell'ex Lazzaretto e dal brulicare di attività del Mercato del Pesce, così come all'estremità sud, dove ai piedi dell'Arco di Traiano si vede il tatuaggio urbano realizzato lo scorso luglio. In mezzo ci sono la memoria come Porta Pia, il Teatro delle Muse, Santa Maria della Piazza, il Palazzo degli Anziani, i resti del porto romano e, guardando in alto, San Ciriaco.

La rimozione del Molo Nord delle barriere di sicurezza e la conseguente libera accessibilità pedonale, ha fornito a Comune e Autorità portuale l'occasione per rinnovare il layout dello storico affaccio sull'acqua restituendo la scorsa estate alla cittadinanza. E allora che è nata l'idea del tatuaggio urbano, la mappa rossa tracciata sull'asfalto raccontata in Mappa. Un percorso costituito da molteplici elementi: il percorso colorato che congiunge l'accesso di San Primiano alla Lanterna, i "punti di attenzione" vicino ai punti d'interesse paesaggistici o culturali, i segni-passi, le citazioni letterarie in prossimità dell'Arco di Traiano e porta Clementina, il sistema delle sedute e le ombre delle gru impresse sull'asfalto.

Su Mappa, la città nel porto redatta dal Laboratorio tesi di laurea della Politecnica condotta da Gianluigi Mondaini Dall'alto, Rodolfo Giampieri e Cristiana Colli e la platea riunita venerdì al mercato ittico

Il Mandracchio riparte dalla pesca

Niente più traslochi. E l'idea di trasferire invece anche polizia, dogana e finanza

IL WATERFRONT PRENDE FORMA

ALESSANDRA CAMELLETTI

Ancona

Un porto pescherecci che resti lì dov'è. Un mercato ittico che continui ad essere mercato ittico. Non più come elementi da trasferire dal Mandracchio, ma anzi luoghi da inglobare in un piano di recupero complessivo dell'area della Mole e degli Archi e da valorizzare. Sottolinea Rodolfo Giampieri, presidente dell'Autorità portuale: "C'è un'area di rigenerazione urbana unica al mondo. Un'opportunità irripetibile. Da una parte la Mole, dall'altra il mare con i pescherecci che è inutile oggi pensare di spostare, anzi, devono essere elemento fortemente caratterizzante". Partire da quello che c'è, piedi a terra e sguardo avanti: valorizzare il turismo anche attraverso i pescherecci e viceversa. L'evento organizzato venerdì da Mappa all'interno del mercato ittico - con la proiezione della Città Perfetta di Olivo Barbieri - si inserisce nel percorso già avviato di riorganizzazione degli spazi portuali. A partire proprio dalla Mole, di cui si avrà un ulteriore assaggio in autunno, quando sarà visibile - annuncia Paolo Marasca, assessore alla Cultura e al Turismo - l'esposizione di arte contemporanea messa a punto da Comune e Fondazione Cariverona.

Sul lungomare nord, si lavora con Rfi per l'interamento al piede della frana e per la realizzazione della passeggiata da Marina Dorica a Torrette. Nell'area della lanterna rossa si attende l'esito del bando per intervenire nell'area di congiunzione con lungomare Vanvitelli e Palazzo degli Anziani. Ma nel frattempo c'è un cuore del lungomare già vivo e dove gli interventi di recupero e trasformazione sono già partiti. È iniziata, su tutto, la demolizione del vecchio padiglione della Fiera, che finirà prima del

Giampieri: "Un'area di rigenerazione urbana unica". Concorso europeo per la biletteria all'ex Erfi in autunno un altro assaggio di Mole



Un inedito mercato ittico reso blu e fotografato da Mappa Lab

l'estate. "Viene eliminato un elemento obsoleto di promozione delle aziende, che oggi lavorano con Internet e con le Fiere mondiali. Il piano regolatore prevede gli spazi destinati a servizi al porto e alla città - dice Giampieri -. Si prevede la realizzazione di un terminal passeggeri al passo con i tempi che rispetti il milione di persone che ogni anno transita in porto e che sia di integrazione con la città. Io credo si possa pensare in quel-

l'area anche lo spostamento progressivo delle amministrazioni del porto: dogana, guardia finanza e polizia potrebbero trovare lì uno spazio migliore e si libererebbe una parte del fronte mare. Resta uno spazio di 2 mila metri quadrati in cui organizzare iniziative ed eventi, che si potrà avere in affitto. E resta il blocco frontale, con i ristoranti e con l'Auditorium, per la cui gestione all'Authority sono arrivate tre proposte. E poi il bello ti-

ra il bello: arriverà anche la rigenerazione degli Archi. Questa è la città che guarda al futuro". E la nuova struttura al posto della vecchia Fiera? "Io penso che serva un salto di qualità, con una gara europea, ne abbiamo ragionato con Fukus, quando è venuto ad Ancona: un progetto globale che metta insieme architettura, investitori e gestori dell'investimento. In questo momento non ci possiamo accontentare: bisogna pensare e sognare gli spazi in maniera diversa e strategica per la città, anche nell'ottica dell'occupazione". E lo scalo Marotti? "Il trasporto intermodale va diretto verso le banchine della nuova darsena. Lo scalo Marotti avrà una destinazione portuale, ma integrata al complesso del discorso, tanto più che l'altezza del ponte non consente all'intermodalità di arrivare lì".

E intanto cresce la Mole. Il completamento della ristrutturazione ci sarà nel 2018, ma ulteriori spazi verranno utilizzati prima. "A fine aprile presenteremo il progetto generale della Mole e del sistema culturale che vogliamo attivare" - dice Marasca -. Subito dopo ci sarà la presentazione dell'esposizione, che sarà visibile dall'autunno. Accanto a questa, si riaprirà la commissione per l'assegnazione ad artisti contemporanei della realizzazione di opere d'arte ad hoc per Ancona. Diamo risalto al Mole ma forniamo una sorta di piattaforma a chi si occupa di cultura contemporanea".

Galleria d'arte a cielo aperto

IMURALES

SABRINA LABATE

Ancona

Dalla prima mostra sull'architettura contemporanea organizzata nelle Marche sono passati otto anni. Era l'estate del 2008 e ad ospitarla fu la Mole, dove Cristiana Colli e Pippo Corbelli allestirono l'esposizione "Architettura Modificata". Il 2008 fu anche l'anno della prima edizione di Pop Up, il festival marchigiano di avanguardia internazionale

che invita artisti di tutto il mondo a realizzare opere d'arte contemporanea su architetture e luoghi non convenzionalmente destinati alle arti. "Bottiglie" di Blu e Ericailbene è forse l'opera più famosa consegnata in eredità ad Ancona, il cui skyline fu ridisegnato dalle figure colorate dipinte sulle pareti grigie di due silos. Dieci in tutto le opere ancora conservate delle varie edizioni di Pop Up, di cui il murale "Madonna e Gesù" in piazza Oberdan è un'altra delle più note. Da allora il capoluogo

non ha più smesso di cimentarsi in street art. Vie e piazze diventano museo a cielo aperto. E infatti il 29 marzo dell'anno scorso il Mac ha organizzato il primo tour in bicicletta alla scoperta della collezione di murales del festival, realizzati da artisti di tutto in spazi privati e pubblici del porto e del centro storico. La project manager di Mac Monica Caputo, venerdì al Mandracchio, ha annunciato una seconda edizione del Pop Up Bike Tour per questa primavera.

TRIBUNALE DI ANCONA CONC. PREV. N. 52/14 R.F.

Lotto 1 - Comune di Monte San Vito (AN) Via dell'Artigianato, 22-24. Edificio produttivo artigianale con corte privata e annessa cabina di trasformazione elettrica per su capite mq 3005. Prezzo base: Euro 820.000,00. Vendita senza incanto: 15/03/2016 ore 10:15. Innanzi al liquidatore giudiziale Rag. Giannino Lattanzi presso lo studio del Notaio Barbara Federici in Jesi (An) Via Ancona 17/bis. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 14/03/2016 dal lun. al ven. h 09:13 e h 15:18) presso il suddetto studio. Maggiori info c/o il Liquidatore Giudiziale, Rag. Giannino Lattanzi in Via Dante, 71 Fabriano (An), tel. 0732/24981 fax 0732/249890 email: gianninolattanzi@tiscali.it e su www.astegudiziarie.it (cod. A332318).



ARTE CONTEMPORANEA
NELLO SPAZIO URBANO